

## Delibera n° 1148

Estratto del processo verbale della seduta del  
**25 luglio 2024**

**oggetto:**

LR 7/2008, ART 10, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2024). APPROVAZIONE DEFINITIVA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	assente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat), che prevede, tra l'altro, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l'individuazione di siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), in cui si trovano tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e specie di cui all'allegato II della Direttiva medesima;

**Atteso** che in Italia la Direttiva "Habitat" è stata recepita con il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e che gli articoli 3, 4 e 7 del decreto demandano alle Regioni l'individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l'adozione di adeguate misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie;

**Preso atto** che la Rete Natura 2000 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia si compone 6 SIC, 60 ZSC, di cui 29 coincidenti con ZPS, e 6 ZPS, istituiti con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR 435/2000, DGR 327/2005, DGR 228/2006, DGR 79/2007, DGR 217/2007, DGR 1018/2007, DGR 1151/2011, DGR 34/2012, DGR 1623/2012, DGR 945/2013, DGR 439/2016, DGR 1727/2016, DGR 1728/2016, DGR 799/2017, DGR 1303/2021, DGR 2004/2021, DGR 816/2022, DGR 510/2023, DGR 109/2024;

**Viste** le decisioni (UE) 2024/427e 2024/433, che adottano il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina e continentale;

**Visto** il Decreto del 17 ottobre 2007 n. 184 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Criteri minimi uniformi sul territorio nazionale per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS));

**Visto** il Decreto del 21 ottobre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 8 novembre 2013, n. 262, di designazione di 24 ZSC della regione biogeografica alpina e di 32 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**Richiamata** la procedura di infrazione comunitaria 2015/2163 (Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei siti d'importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat");

**Vista** in particolare la nota C(2019) 537 del 25 gennaio 2019 con la quale la Commissione europea ha inviato alle autorità nazionali una lettera di messa in mora complementare ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea rilevando che l'Italia è venuta meno agli obblighi previsti dall'art. 4, paragrafo 4 e 6, paragrafo 1 della Direttiva Habitat e, in particolare ha omesso di istituire obiettivi di conservazione sito – specifici dettagliati e di stabilire misure di conservazione necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II;

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000;

**Richiamati**, in particolare, l'articolo 6 che disciplina la gestione dei siti Natura 2000 e l'articolo 9 che individua le misure di salvaguardia generali nei SIC e pSIC (ovvero SIC proposti), configurate come cedevoli rispetto alla successiva approvazione degli strumenti di gestione di tali siti;

**Richiamata** la delibera di Giunta regionale del 29 marzo 2024 n. 471 2024 che ha adottato, in via preliminare, il documento "Individuazione degli obiettivi e aggiornamento delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia

(2024)” ed ha avviato l’iter procedimentale di cui all’articolo 10, commi da 1 a 3, della legge regionale 7/2008 che prevede che le misure di conservazione specifiche siano elaborate sentiti gli enti locali interessati e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

**Considerato** che la consultazione è stata attuata con l’organizzazione nel territorio regionale di incontri aperti al pubblico, ai quali sono stati invitati le amministrazioni comunali e i portatori di interesse individuati secondo le modalità richiamate nella DGR 471/2024, con la realizzazione di un’apposita pagina web sul sito istituzionale della Regione e rendendo accessibile al pubblico l’applicativo dedicato HabiTAT 2.0;

**Richiamati** gli esiti del processo partecipativo di cui all’articolo 10, comma 2, della legge regionale 7/2008, riassunti nell’Allegato 2, che riporta nel documento recante “Sintesi del riscontro delle osservazioni e dei pareri” le osservazioni pervenute dalle amministrazioni comunali e dai portatori di interesse e le conseguenti valutazioni formulate dall’Amministrazione regionale;

**Richiamati** i verbali del Comitato tecnico scientifico per le aree protette relativi alle sedute del 24 maggio 2024 e del 7 giugno 2024 e, in particolare, visto il parere favorevole espresso all’unanimità dallo stesso Comitato nella seduta del 7 giugno 2024 e tenute presenti le considerazioni, le modifiche e le tematiche proposte alle misure di conservazione dallo stesso Comitato nel corso delle richiamate sedute;

**Richiamato** il parere favorevole espresso dal Comitato faunistico regionale il 13/06/2024 n. 5 per l’approvazione dei provvedimenti contenuti nel documento denominato “Individuazione degli obiettivi e aggiornamento delle misure di conservazione dei siti Natura 2000” delle regioni biogeografiche alpina e continentale, adottati con le delibere di Giunta n 471/2024 e n. 472/2024;

**Ritenuto**, pertanto, di aggiornare il documento relativo alla “Individuazione degli obiettivi e aggiornamento delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia (2024)”, Allegato 1 alla presente deliberazione, in seguito al recepimento di alcune delle osservazioni pervenute dalle amministrazioni comunali e dai portatori di interesse e dei pareri espressi dal Comitato tecnico scientifico e dal Comitato faunistico regionale;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo) e successive modificazioni;

**Attesa** la deroga alla deliberazione n.1190/2014, in quanto materia non rilevante per la materia degli aiuti di Stato;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Visto** lo Statuto di autonomia,

**Su proposta** dell’Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

**La Giunta regionale**, all’unanimità,

## DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, della legge regionale 21 luglio 2008 n. 7, “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2006)) le misure di conservazione dei siti alpini del Friuli Venezia Giulia, contenute nel documento “Individuazione degli obiettivi e aggiornamento delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia” allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale e il documento “Sintesi

del riscontro delle osservazioni e dei pareri”, allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima.

**2.** Le misure di conservazione dei siti alpini del Friuli Venezia Giulia contenute nel documento “Individuazione degli obiettivi e aggiornamento delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia” allegato 1 approvate con la presente deliberazione sostituiscono le misure di conservazione attualmente vigenti per le ZSC e sospendono l’efficacia delle misure dei piani di gestione vigenti in attesa di un successivo aggiornamento.

**3.** Ai sensi dell’articolo 10, commi 3 e 4 della legge regionale 7/2008, le misure di conservazione entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sostituiscono le misure di conservazione vigenti, prevalgono sulle disposizioni contrastanti eventualmente contenute in altri strumenti di regolamentazione e pianificazione urbanistica e la loro efficacia cessa a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell’avviso di eventuale adozione del piano di gestione.

**4.** Il Servizio competente in materia di biodiversità provvede a dare attuazione alla presente deliberazione e, in particolare, provvede agli adempimenti attuativi previsti dalle misure di conservazione ed alla trasmissione al Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare delle misure di conservazione di cui al punto 1 per gli adempimenti di competenza.

**5.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE